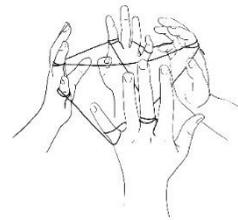


# CRESCERE INSIEME

*Arcade, Camalò,  
Povegliano e Santandrà*



**Don Michele** 0422-772002 cell.340-9622020

**Don Marco** 349-4548139

**Don Mario** 0422-774092 cell.380-6433849

Sito della collaborazione: [www.arcadepovegliano.it](http://www.arcadepovegliano.it)

**16 Gennaio 2022**

**II^ Domenica T.O.**

*"egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui"  
(Gv. 2,1-12)*



## RIFLESSIONE

Il Vangelo di Cana mostra Gesù nelle trame festose di un pranzo nuziale, in mezzo alla gente; non nel deserto, non nel Sinai, non sul monte Sion: Dio si è fatto trovare a tavola! La bella notizia è che **Dio si allea con la gioia delle sue creature**, con il vitale e semplice piacere di esistere e di amare: Cana è il suo atto di fede nell'amore umano. **Lui crede nell'amore, lo benedice, lo sostiene.** Anche Maria partecipa alla festa, conversa, ma insieme osserva ciò che accade attorno a lei. Il suo osservare attento e discreto le permette di vedere ciò che nessuno vede e cioè che il vino è terminato, punto di svolta del racconto: non è il pane che viene a mancare, non il necessario alla vita, ma il vino, che non è indispensabile, un di più inutile a tutto, eccetto che alla festa o alla qualità della vita. Ma **il vino è, in tutta la Bibbia, il simbolo dell'amore felice tra uomo e donna, tra uomo e Dio.** Felice e sempre minacciato. Non hanno più vino, esperienza che tutti abbiamo fatto, quando ci assalgono mille dubbi, e gli amori sono senza gioia, le case senza festa, la fede senza slancio. **Maria indica la strada: qualunque cosa vi dica, fatela. Fate ciò che dice, fate il suo Vangelo,** rendetelo gesto e corpo, sangue e carne. E si riempiranno le anfore vuote del cuore. E si trasformerà la vita, da vuota a piena, da spenta a felice. Più Vangelo è uguale a più vita. Più Dio equivale a più io. Il Dio in cui credo è il Dio delle nozze di Cana, il Dio della festa, del gioioso amore danzante; un Dio felice che sta dalla parte del vino migliore, del profumo di nardo prezioso, che sta dalla parte della gioia, che soccorre i poveri di pane e i poveri di amore.

*(da Ermes Ronchi)*



PER PARTECIPARE ALLE CELEBRAZIONI IN CHIESA E'  
CALDAMENTE CONSIGLIATO L'UTILIZZO DELLE

**MASCHERINE FFP2**



# ARCADE

*“Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ...”*

SAB 15 Mc 2,13-17	<b>18.30</b>	Secondo le intenzioni di Enrico e Leonardo; Valentini Efrem (Ottavario) - Tesser Emilia (Trigesimo) – Zanatta Bruno – Cavallin Luciano – Albina e Giuseppe – Bellè Virginio e Paolina – Zanatta Elia – Gottardo Alessandro
DOM 16 <b>II<sup>A</sup> Tempo Ordinario</b> Gv 2,1-12	<b>10.00</b>	<b>Presenza dei ragazzi di 4<sup>A</sup> Elementare per consegna veste battesimale.</b>  Magnani Paola – Defunti famiglia Zanatta Tranquilla – Pollicini Ida, Bruno e Adelia – Bettiol Natale e familiari – De Marchi Ferdinando – Schiavinato Giuliano – Zanini Antonio e familiari – secondo le intenzione di una persona
LUN 17 <b>S. Antonio abate</b> Mc 2,18-22	<b>18.30</b>	Trentin Amedeo
MART 18 Mc 2,23-28	<b>8.00</b>	Zanatta Mirko e Vittime Strada
GIOV 20 Mc 3,7-12	<b>8.00</b>	<i>Santa Messa</i>
SAB 22 Mc 3,20-21	<b>18.30</b>	<b>Partecipazione dei ragazzi di 5<sup>A</sup> Elementare.</b>  Massolin Sante e Rossetto Celestina – Schiavetto Franco, Genitori e Suoceri – Zanatta Oreste e Familiari – Gobbato Severino deceduto in Canada – Amadio Pasqua e Gottardo Gino
DOM 23 <b>III<sup>A</sup> Tempo Ordinario</b> Lc 1,1-4.4,14-21  <b>DOMENICA DELLA PAROLA</b>	<b>10.00</b>	Sordi Elia - Zanatta Giuseppe ed Ernesta – Facchin Leopoldo e Matilde – Gasparetto Luigi e Fortunata - Gasparetto Maria e Ottavio – Cremonese Giuseppe

- Ricordiamo l'abbonamento alla Vita Del Popolo (Euro 50,00)

# POVEGLIANO

*“Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ...”*

DOM 16 <b>II<sup>A</sup> Tempo Ordinario</b> Gv 2,1-12	<b>9.30</b>	Giulia Dalto e Mario Zanchettin
MERC 19 Mc 3,1-6	<b>18.30</b>	<i>Santa Messa</i>
DOM 23 <b>III<sup>A</sup> Tempo Ordinario</b> Lc 1,1-4.4,14-21  <b>DOMENICA DELLA PAROLA</b>	<b>9.30</b>	Berlese Maria (8°g); Zanatta Milien (8°g); Soligo Maddalena e Polon Tullio; Zecchel Loreta; Granzotto Aurelia e Vidotto Valentino; Campeotto Ernesto e Zanatta Erminia

## CAMALO'

*"Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ..."*

DOM 16 <b>IIA Tempo Ordinario</b> Gv 2,1-12	<b>8.00</b>	Piva Elia e Pandolfo Carmela -----
	<b>11.00</b>	Borsato Mario Aldo (ann.); Vivi e def.ti fam. Tarolo; Pavan Riccardo
MART 18 Mc 2,23-28	<b>18.30</b>	Girardi Clelia; Fregonese Valeriano
VEN 21 <b>S. Agnese</b> Mc 3,13-19	<b>18.30</b>	<b>ADORAZIONE EUCARISTICA (ore 17.00) + S.Rosario</b> + S. Messa Def.ti fam. Geronazzo
DOM 23 <b>IIIA Tempo Ordinario</b> Lc 1,1-4.4,14-21	<b>8.00</b>	Zanatta Natalina e fam. defunti; Filippini Angelo e Dalla Rosa Maria; def.ti Genovese Alba; Zanatta Gelindo, suor Angela e genitori -----
<b>DOMENICA DELLA PAROLA</b>	<b>11.00</b>	Zanatta Artemio (8°g); Grollo Maria; Mazzolin Leone e Elda

Pulizia chiesa: via Povegliano

## SANTANDRA'

*"Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ..."*

SAB 15 Mc 2,13-17	<b>18.30</b>	Zanatta Attilio e Cleto; Savido Paolina; Pavan Selvino e Giovanna
DOM 16 <b>IIA Tempo Ordinario</b> Gv 2,1-12	<b>9.30</b>	Piovesan Iseo e Ladis; Genovese Emilio; Sartori Vincenzo e Maria; Zanatta Gina e Borgo Giovanni; Zanatta Vittorio; Zanatta Valerio e Michel
LUN 17 <b>S. Antonio abate</b> Mc 2,18-22	<b>8.00</b>	Sorelle Gagno; Rossi Lina; Sartori Virginio, Giovanni e Scandiuizzi Milena
	<b>17.00</b>	<i>S. Rosario presso la casa di riposo</i>
GIOV 20 Mc 3,7-12	<b>18.30</b>	<b>ADORAZIONE EUCARISTICA (ore 17.30) + S. Messa</b> Migranti rifugiati, carcerati; Zanatta Angelo e Conte Angela; Longo Eugenio (ann.)
SAB 22 Mc 3,20-21	<b>18.30</b>	Zanatta Gemma (8°g); Carnio Anna e Dalle Mulle Resy
DOM 23 <b>IIIA Tempo Ordinario</b> Lc 1,1-4.4,14-21	<b>9.30</b>	Zanatta Marcello e Luigia; Sovernigo Rina (ann.); Conte Giulio; Conte Sante; De Francesch Francesca; Laquaniti Antonio
<b>DOMENICA DELLA PAROLA</b>		

## APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

<i>Giorno</i>	<i>ora</i>	<i>parrocchia</i>	<i>APPUNTAMENTI</i>
<b>DOM. 16</b>	11.00	<b>ARCADE</b>	In Chiesa (dopo la messa) incontro genitori ragazzi di 4 <sup>a</sup> elementare
<b>LUN. 17</b>	20.30	<b>SANTANDRA'</b>	CONSIGLIO DELLA COLLABORAZIONE
<b>MART. 18</b>	19.00	<b>CAMALO'</b>	Incontro catechiste 1 <sup>a</sup> media della Collaborazione
<b>MERC. 19</b>	20.30	<b>ONLINE</b>	Per gli iscritti: incontro di avvio della LETTURA DELLA BIBBIA (presentazione del vangelo di Matteo)
<b>GIOV. 20</b>	20.30	-----	Ritrovo animatori giovanissimi
<b>VEN. 21</b>	20.00	<b>CAMALO'</b>	Incontro giovani (post Alpha)
<b>DOM. 23</b>	-----	<b>parrocchie</b>	<b>DOMENICA DELLA PAROLA</b>

## IL SILENZIO NELLA SACRA LITURGIA

Il silenzio in chiesa e durante il culto santo è questione di prim'ordine in quanto dalla giusta impostazione del 'silenzio sacro' dipende non poco l'efficacia spirituale dell'azione liturgica.

In senso generale si possono indicare alcuni orientamenti:

1. Il clima di **silenzio interiore ed esteriore** è quello proprio di ogni celebrazione liturgica. Infatti, si tratta di disporre l'animo ad ascoltare Dio, che parla al suo popolo, di elevare a Lui la lode con esultanza e di ricevere dalla sua misericordia quelle meraviglie di grazia, che sono i Sacramenti.

2. La Chiesa prevede il **silenzio preparatorio** ad una celebrazione (per i ministri in sagrestia e per i fedeli nella navata); il **silenzio rituale** per assolvere coralmemente i gesti e pronunciare le orazioni stabilite, ma anche per interiorizzare i contenuti della Parola proclamata e dei 'santi segni', che velano i santi Misteri; il **silenzio successivo** alle celebrazioni per non disperdere immediatamente l'intensità del raccoglimento interiore.

3. Per distinguere l'ambiente del silenzio da quello della conversazione e dell'incontro fraterno, l'architettura ecclesiastica classica assegna al primo l'**aula** della chiesa e al secondo il **sagrato**, che è luogo di mediazione e di passaggio tra il culto del tempio e il tumulto del mondo. Nel sagrato (atrio, quadriportico, chiostro, ecc.) i fratelli manifestano una fraternità rigenerata che dal luogo santo si espande nel mondo.

5. Purtroppo nel contesto odierno il **silenzio** non ha molta considerazione e diventa **difficile** attuarlo, anche in chiesa e l'educazione al 'silenzio liturgico' deve essere ripresa con costanza e determinazione. Infatti, non vi sono alternative: **senza silenzio interiore ed esteriore ogni moto di riflessione, di devozione e di contemplazione è estinto sul nascere**.

Concludendo: non ci si meravigli quindi delle difficoltà che il silenzio può incontrare anche nel luogo suo proprio, la chiesa e nell'azione più santa, la liturgia.

Non dobbiamo perderci d'animo. Lavoriamo con fiducia, sostenuti dalla fede, affinché con pazienza e gradualità il popolo cristiano raggiunga di nuovo quella maturità religiosa dei tempi migliori, che non sarà il frutto di imposizioni formali, ma esigenza di una preghiera convinta e di una fede viva.